



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

**COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 179 DEL 20-11-2012

OGGETTO: Integrazione Piano Comunale di Protezione civile. (Prop. 198 del 16/11/2012)

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di novembre alle ore 16.10, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 10 - ASSENTI N. 0

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il VICE SEGRETARIO GENERALE, FARSI GABRIELLA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO:

- il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/05/2000 e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 19/01/2010;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69/2011 con la quale si è provveduto alla riorganizzazione del Centro Operativo Comunale e dell'unità operativa per fronteggiare eventi di particolare o straordinaria rilevanza territoriale;
- la determinazione del Direttore generale n. 1047/2009 con la quale sono state individuate le funzioni operative interne all'Amministrazione comunale a sostegno della gestione del servizio di protezione civile e relativi Settori/Unità Organizzative Autonome competenti;
- il D.L. 59/2012 convertito in L. 100 del 12/07/2012;

VISTO l'art. 19, comma 1, lettera e, della L. 135/2012;

RITENUTO necessario integrare quanto attualmente disposto con gli atti sopra richiamati, adottando le seguenti ulteriori misure:

1. demandare al Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile del Servizio di Protezione Civile, l'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - a. approvazione degli itinerari stradali e del piano degli interventi operativi da attuare per lo sgombero della neve e per mitigare i disagi alla cittadinanza;
 - b. approvazione del protocollo con la società incaricata della raccolta dei rifiuti urbani per la variazione del servizio nel periodo interessato dall'evento climatico avverso e del contestuale impiego di parte del relativo personale operativo per collaborare con il servizio comunale di protezione civile nella gestione dell'emergenza;
 - c. individuazione delle aziende locali da incaricare per l'attività di rimozione della neve e alla salatura preventiva delle principali strade interessanti la pubblica circolazione e per la delocalizzazione in vari siti sul territorio di micro-depositi di sale antigelo, da effettuarsi tenendo in particolare considerazione i tempi d'intervento operativo delle aziende, la loro localizzazione sul territorio (in particolare per quanto attiene alla zona collinare e agricola dello stesso) e alle tipologie e dimensioni dei mezzi d'intervento disponibili, in relazione alle caratteristiche del teatro d'intervento;
 - d. previsione d'impiego presso la struttura di protezione civile comunale del personale comunale non direttamente impegnato nelle operazioni conseguenti all'emergenza in atto, messo a disposizione dal dirigente di settore – responsabile del servizio di appartenenza;
 - e. approvazione delle linee guida per la comunicazione con la cittadinanza relativamente all'evento in corso;

2. demandare al Comandante della Polizia Municipale, nelle ipotesi in cui sia stato proclamato dal competente servizio regionale di protezione civile, lo stato di allerta meteo con criticità elevata per la previsione di imminenti perturbazioni afferenti al rischio di nevicate e gelate di entità tali da pregiudicare il normale svolgimento della circolazione stradale in sicurezza e qualora le condizioni ambientali del contesto confermino tale previsione, di provvedere a:
 - a. disporre la sospensione del servizio di spazzamento delle strade pubbliche e, quando ne ricorrono le circostanze, la raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e l'impiego del relativo personale messo a disposizione dall'azienda concessionaria del servizio per collaborare nell'attività di mitigazione dei disagi, secondo le indicazioni fornite dal servizio comunale di protezione civile che saranno successivamente attuate di intesa con il coordinatore di zona delle medesima azienda;
 - b. disporre l'avvio dell'attività di salatura preventiva e/o di spalatura della neve, relativamente alle strade pubbliche e a quelle private unicamente se interessanti la pubblica circolazione di collegamento, con particolare riferimento al raggiungimento dei plessi scolastici di ogni ordine e grado, delle strutture pubbliche socio-sanitarie e dei centri di socializzazione e di aggregazione sociale pubblici (ivi compresa la Biblioteca Pubblica "E. Ragionieri"), secondo itinerari predeterminati e avvalendosi delle aziende preventivamente selezionate, anche in relazione all'area territoriale di intervento;
 - c. prevedere, quando ne ricorrono le specifiche esigenze per consentire la rimozione dei cumuli di neve sulle strade interessate dalla circolazione pubblica, la rimozione dei veicoli in sosta anche regolare, qualora intralcianti le suddette operazioni, senza gravami di spesa per i proprietari dei veicoli stessi;
 - d. disporre l'attivazione delle risorse del volontariato locale delle associazioni convenzionate, avvalendosi del coordinamento operativo da parte del servizio comunale di protezione civile;
3. consentire ai privati la salatura preventiva e/o la spalatura della neve nelle strade e nelle aree pubbliche o private di pubblico passaggio, senza creare pericolo e/o intralcio agli utenti della strada, qualora per l'eccezionalità degli eventi in corso le stesse non siano ricomprese nel piano degli interventi operativi e degli itinerari stradali di cui alla lettera a) del precedente punto 1;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

Di approvare quanto in narrativa;

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Integrazione Piano Comunale di Protezione civile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE DIREZIONE GENERALE, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 19-11-2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIREZIONE GENERALE
f.to AMODEI GIUSEPPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, dichiara che la deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Sesto Fiorentino, 19-11-2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to FARSI GABRIELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA